

**Sulla strada – Rassegna stampa 31 marzo 1 aprile 2018**



**Campagna iscrizioni ASAPS 2018**

**Insieme per la sicurezza Stradale**

ASAPS  
Associazione  
Scienziatori  
Agrari  
Poliziati  
Stradali

**Forza, lealtà, determinazione  
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018  
**Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali**  
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia  
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

www.asaps.it



## **PRIMO PIANO**

**Piemonte, frana travolge auto. Due morti nell'Ossola**

**Le vittime sono due svizzeri che viaggiavano a bordo della vettura. Un grosso masso è caduto anche sulla ferrovia**

Torino, 1 aprile 2018 - Tragedia in Piemonte nel pomeriggio di oggi. Una frana è caduta sulla statale 337 della Val Vigezzo, fra l'Ossola (Verbano-Cusio-Ossola) e la Svizzera, travolgendo un'auto e uccidendo due persone. Le vittime, di nazionalità svizzera, si trovavano a bordo della vettura che è stata trascinata per decine di metri da una massa di terra e macigni.

I vigili del fuoco hanno lavoro per estrarre i corpi, mentre sono entrate in azione anche le unità cinofile del soccorso alpino Valdossola per verificare che non ci fossero altri veicoli coinvolti. L'area è stata fatta sgomberare e, nella frazione di Meis, è stato diramato un allarme per possibili nuovi smottamenti, dopo che la rete paramassi si è aperta in alcuni punti.

Un grosso sasso è precipitato anche sulla sottostante ferrovia Vigezzina (che collega Domodossola a Locarno) che in quel momento non era attraversata da convogli. La linea è stata interrotta.

Fonte della notizia:

<https://www.quotidiano.net/cronaca/frana-ossola-1.3823500>

## **NOTIZIE DALLA STRADA**

**Auto contro i mercatini, Bordoni in cella a Sondrio**

**Il trasferimento dopo le richieste del suo avvocato**

di SUSANNA ZAMBON

Poggiridenti, 1 aprile 2018 - Il suo avvocato lo chiedeva da tempo, soprattutto dopo che il giovane è stato picchiato per due volte nel carcere di Monza. E ieri mattina Michele Bordoni, il 27enne di Poggiridenti che sabato 9 dicembre è entrato con l'auto in piazza Garibaldi a Sondrio ed è piombato sui passanti, investendo quattro persone, è tornato a Sondrio, nella Casa circondariale di via Caimi. Dopo l'episodio che è costato al valtellinese l'arresto e la pesantissima accusa di strage, Bordoni era stato inizialmente rinchiuso nel carcere sondriese, per poi, a fine anno, essere trasferito a Monza, struttura ritenuta più adatta, anche per la presenza di una struttura medica, alla detenzione di un uomo accusato appunto di strage e con problemi di tipo psichiatrico.

Poi, dopo due drammatici episodi (a seguito di violente liti con altri detenuti aveva riportato lesioni) l'avvocato Francesco Romualdi ha iniziato a presentare istanze di trasferimento a Sondrio, anche per permettere al giovane di essere più vicino alla famiglia. Un trasferimento, però, che fino a pochi giorni fa sembrava difficile. Invece, nell'ultimo periodo, e in particolare dopo l'udienza per conferire allo psichiatra Mario Lanfranconi di Lecco l'incarico di effettuare la perizia psichiatrica in sede di incidente probatorio, qualcosa è cambiato. Bordoni, apparso evidentemente provato dalla detenzione, ma anche probabilmente dalla massiccia quantità di farmaci che gli venivano somministrati nella struttura medica del carcere monzese, aveva chiesto al gip, Carlo Camnasio, di farlo tornare a Sondrio. Il gip non aveva l'autorità per

disporre il trasferimento, chiesto, ancora una volta, all'Amministrazione penitenziaria. Grazie anche all'ok dato dal pm Stefano Latorre, e dalla direttrice del carcere sondriese, Stefania Mussio, il Provveditorato regionale ha acconsentito a trasferire il 27enne in via Caimi. E ieri mattina ha fatto ritorno in Valtellina. «Ora non è più imbottito di farmaci ed è più presente» assicura chi ha avuto la possibilità di incontrarlo. Il 15 maggio è in programma l'udienza di discussione della perizia psichiatrica.

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiorno.it/sondrio/cronaca/pirata-mercatini-1.3822187>

---

### **L'autovelox civetta non è irregolare: lo dice il ministero dell'Interno**

di Alessandro Mazzaro

01.04.2018 - Gli autovelox «civetta» di San Cipriano Picentino, Albanella ed Agropoli non sono irregolari. A certificarlo il dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno, che, attraverso apposita nota, ha rigettato i rilievi sollevati in merito all'utilizzo (ritenuto ingannevole e non corretto dall'associazione Noi Consumatori) del dispositivo denominato «Scout speed».

Tale dispositivo è stato installato a bordo di auto recanti la scritta «Polizia Locale», multando molti automobilisti che hanno superato i limiti di velocità. Le contravvenzioni in questione, però, sarebbero state comminate non rispettando i criteri di legittimità, a cominciare dalla segnalazione e dalla visibilità del sistema di rilevazione.

Di diverso avviso il Viminale: «La direttiva del ministero dell'Interno - si legge - prevede espressamente che le disposizioni sulla segnalazione e visibilità della postazione di controllo non si applichino ai dispositivi di rilevamento della velocità mobili installati a bordo dei veicoli per la misura della velocità in modalità dinamica».

Discorso simile per quel che concerne le criticità legate all'acquisto del veicolo sul quale è installata l'apparecchiatura: «Sulle modalità di acquisizione del veicolo non si rinvenivano motivi ostativi all'utilizzo del dispositivo installato su di esso. Si ritiene, pertanto, che ove sia rispettata la norma (vale a dire che le apparecchiature siano costantemente nella disponibilità degli organi di polizia stradale), il veicolo sul quale è installato il dispositivo mobile possa essere oggetto di un contratto di comodato d'uso gratuito stipulato con la società che fornisce l'apparecchiatura».

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/salerno/l\\_autovelox\\_civetta\\_non\\_irregolare\\_dice\\_ministero\\_interno-3641786.html](https://www.ilmattino.it/salerno/l_autovelox_civetta_non_irregolare_dice_ministero_interno-3641786.html)

---

### **«Non bestemmiare, la Provincia non ti sente», i cartelli ironici lungo la strada**



di Pasquale Sorrentino

31.03.2018 - "Vai piano, non bestemmiare Dio ti sente, la Provincia no". È uno dei cartelli installati lungo la strada provinciale Polla-Teggiano. Cartelli ironici per evidenziare ancora una volta la problematica della strada piena di buche e completamente disestata. Nei giorni scorsi il Comune ha diffidato la Provincia per intervenire sullo stato del tratto.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/salerno/non\\_bestemmiare\\_la\\_provincia\\_non\\_ti\\_sente\\_cartelli\\_ironici\\_lungo\\_la\\_strada-3641197.html](https://www.ilmattino.it/salerno/non_bestemmiare_la_provincia_non_ti_sente_cartelli_ironici_lungo_la_strada-3641197.html)

---

### **Perugia, ex bomber muore dopo grave incidente. I suoi organi salveranno altre vite**

31.03.2018 - Negli anni Novanta ha fatto sognare i tifosi della Pievese con i suoi gol. Massimo Del Grasso, 53 anni, è morto nella notte tra venerdì e sabato all'ospedale Santa Maria della Misericordia a seguito di un drammatico incidente in cui era rimasto coinvolto martedì mattina a Po' Bandino e che aveva visto morire sul colpo un quarantenne di Castiglione Fiorentino.

Del Grasso era fin da subito apparso molto grave, e purtroppo non ce l'ha fatta. I familiari hanno autorizzato l'espianto degli organi, che avverrà nelle prossime ore e che servirà a salvare altre vite.

Molto conosciuto nella zona del Trasimeno e in particolare in quella di Città della Pieve proprio per i suoi trascorsi calcistici, la comunità locale era in grande apprensione già dalla giornata di martedì per le sue condizioni dal momento che si era subito diffusa la voce che fosse anche lui rimasto coinvolto in quel terribile incidente.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmessaggero.it/umbria/perugia\\_ex\\_bomber\\_muore\\_grave\\_incidente\\_organ\\_i\\_vite-3641181.html](https://www.ilmessaggero.it/umbria/perugia_ex_bomber_muore_grave_incidente_organ_i_vite-3641181.html)

## **BAMBINI**

### **Ragazzino in bici travolto da un'auto: portato al Meyer**

#### **Il giovane di 11 anni è stato trasferito con il Pegaso al Meyer di Firenze**

Montevarchi(Arezzo), 1 aprile 2018 - Un ragazzino è stato investito da un'auto mentre era in sella alla sua bicicletta a Montevarchi (Arezzo). Subito soccorso è stato trasportato all'ospedale Meyer di Firenze con l'elicottero Pegaso in codice giallo per un trauma cranico. Le sue condizioni, però, non desterebbero preoccupazioni. È accaduto a intorno alle 16. Il bambino, che ha 11 anni e risiede nella zona, è stato soccorso dal 118. Il Pegaso è atterrato nella rotonda di via Allende nel centro cittadino. Sul posto sono intervenuti carabinieri e polizia municipale per i rilievi e la ricostruzione della dinamica.

Fonte della notizia:

<https://www.lanazione.it/arezzo/cronaca/bambino-investito-montevarchi-1.3823570>

## **SCRIVONO DI NOI**

### **Furto di carte d'identità in bianco nel Napoletano: 4 ordinanze**

31.03.2018 - A conclusione di articolate indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Nola, i carabinieri della locale compagnia hanno dato esecuzione ad un'ordinanza emessa dal Gip presso il Tribunale di Nola di applicazione congiunta delle misure cautelari dell'obbligo di dimora e dell'obbligo di presentazione alla p.g. nei confronti di C.R. (classe '72), C.E. (classe '76), E.A. (classe '97) e C.A. (classe '78), responsabili, a vario titolo, in concorso fra loro di furto e tentato furto aggravati di carte d'identità in bianco in danno di vari Enti comunali. Le indagini, scaturite a seguito del furto di un centinaio di carte d'identità ancora da compilare avvenuto nel mese di maggio 2017 all'interno del Comune di Nola, sono state sviluppate attraverso l'acquisizione e relativa visione di numerosi filmati delle telecamere pubbliche e private localizzate lungo tutte le possibili vie di fuga dei responsabili, l'analisi di tabulati telefonici, l'attività tecnica d'intercettazione ed i servizi di osservazione e pedinamento, che hanno consentito di delineare un grave, concordante ed univoco quadro indiziario a carico delle persone indagate. L'attività investigativa ha altresì consentito di raccogliere ulteriori elementi a carico dei destinatari della misura cautelare in ordine a diversi episodi criminosi di analoga tipologia consumati presso le sedi dei Municipi di San Giuseppe Vesuviano, Teverola, nonché del tentato furto presso il Municipio di Marano di Napoli.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/furto\\_di\\_carte\\_d\\_identita\\_in\\_bianco\\_nel\\_napoletano-3641320.html](https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/furto_di_carte_d_identita_in_bianco_nel_napoletano-3641320.html)

### **Prendono auto di lusso in leasing e le vetture spariscono**

31.03.2018 - Prendevano in leasing auto, molte delle quali di lusso, da società sparse su tutto il territorio nazionale, non solo non pagavano i canoni, ma dopo la risoluzione del contratto non

le restituivano neppure. Praticamente se ne impossessavano per poi rivenderle. Hanno provato a fare la stessa cosa a Pescara, a piazzare uno dei veicoli trafugati, ma sono incappati nella polizia, impegnata in una più ampia attività di indagine. Polizia, ed in particolare la squadra mobile, diretta da Pierfrancesco Muriana, che nel di poco tempo è riuscita a scoprire una vera e propria truffa milionaria. E ieri, su disposizione del gip del Tribunale di Perugia, sono state sottoposte a sequestro preventivo le quote di una società della provincia di Perugia, la Caimeli Srl di Umbertide, 20 autoveicoli, fra cui parecchie Mercedes e Alfa Romeo, e cinque mezzi meccanici, per un valore totale che si attesta all'incirca sui 600 mila euro.

Indagati per truffa e appropriazione indebita: L.L., 47 anni, originario di Chieti e residente a Giulianova, e D.S., 40 anni di Isernia. I due, rispettivamente amministratore e socio di maggioranza della Caimeli sono accusati in concorso fra loro e con altre persone in corso di identificazione, di aver falsificato i bilanci della ditta facendola apparire come attiva ed economicamente florida, quando in realtà era inesistente, in modo da trarre in inganno istituti di credito, società finanziarie e aziende, che così stipulavano con loro contratti per la concessione di crediti, per il noleggio di autoveicoli in leasing e per la fornitura di merci. Tutti beni di cui finivano per appropriarsi. Per quanto riguarda le vetture di lusso, cessavano sistematicamente di pagare i canoni di locazione pattuiti con le società finanziarie per poi rivenderle anche all'estero, utilizzando documenti falsi. Nel corso delle indagini, sono state sottoposte a sequestro preventivo cinque automobili per un valore totale di 300 mila euro. Inizialmente l'attività investigativa è stata diretta dalla procura di Pescara, successivamente, per questioni di competenza territoriale, tutti gli atti e le risultanze degli accertamenti sono passati a quella di Perugia che, nei giorni scorsi, ha chiesto al gip il sequestro delle quote sociali della Caimeli e dei vari mezzi di cui Liberati e Sellecchia si erano impossessati. La stessa procura di Perugia ha disposto perquisizioni personali e domiciliari nei confronti dei due, eseguite con la collaborazione delle questure di Perugia, Teramo, Isernia e Campobasso.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmessaggero.it/abruzzo/prendono\\_leasing\\_auto\\_sparisce-3641232.html](https://www.ilmessaggero.it/abruzzo/prendono_leasing_auto_sparisce-3641232.html)

## **SALVATAGGI**

### **Si getta dal ponte di Tuna per farla finita, 25enne salvato dai carabinieri**

31.03.2018 - "Aiutatemi, mio figlio è fuggito di casa annunciando che si sarebbe buttato nel Trebbia". Ascoltando le parole di questa donna, i carabinieri della stazione di Rivergaro si sono messi subito all'opera, passando al setaccio tutti i ponti che attraversano il corso d'acqua. Una ricerca difficile sia per la mancanza di punti di riferimento sia per l'oscurità, essendo state le 3,30 della mattina.

Imboccato il ponte di Tuna ecco finalmente il ragazzo, un 25enne con alcuni problemi a livello psichiatrico: il giovane se ne stava sul bordo del ponte, l'auto lasciata pericolosamente in mezzo alla corsia.

I militari, dapprima, hanno deciso di avvicinarsi con grande cautela iniziando a cercare un dialogo. Il ragazzo, però, vedendo le divise, ha scavalcato il parapetto e si è tuffato. I carabinieri, intuendo le sue intenzioni hanno compiuto un vero e proprio scatto risucendo ad acciuffare all'ultimo respiro il ragazzo. Quest'ultimo, fortemente deciso a farla finita, ha iniziato a dimenarsi rischiando di far cadere anche uno dei militari. Alla fine di una vera e propria lotta, i carabinieri hanno bloccato il 25enne portandolo in salvo. A quel punto è intervenuto il 118 che ha accompagnato il ragazzo al pronto soccorso.

Fonte della notizia:

<http://www.piacenza24.eu/si-getta-dal-ponte-di-tuna-per-farla-finita-25enne-salvato-dai-carabinieri/>

---

### **Barca a vela diretta a Capri affonda: capitaneria salva i due occupanti**

30.03.2018 - Nel pomeriggio di oggi i militari della guardia costiera di Napoli hanno salvato due persone a bordo di una barca a vela in avaria. L'imbarcazione, secondo le dichiarazioni delle persone messe in salvo, era in navigazione da Napoli a Capri, quando improvvisamente avrebbe iniziato ad imbarcare acqua, con conseguente spegnimento dei motori.

Dopo vani tentativi di ripristinare le funzioni della barca i malcapitati contattavano telefonicamente la Capitaneria di porto di Napoli per richiedere un intervento. Ricevuta la

segnalazione in sala operativa è subito scattato l'intervento della motovedetta Cp 890 che in breve ha raggiunto l'area di operazione ed ha messo in salvo i due membri d'equipaggio della barca alla deriva. L'imbarcazione, nonostante i tentativi effettuati, affondava in una zona di mare con una profondità di circa 60 metri. I due uomini a bordo non hanno riportato ferite e sono in buone condizioni di salute.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/barca\\_a\\_vela\\_diretta\\_a\\_capri\\_affonda\\_capitaneria\\_salva\\_i\\_due\\_occupanti-3639861.html](https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/barca_a_vela_diretta_a_capri_affonda_capitaneria_salva_i_due_occupanti-3639861.html)

## NO COMMENT...

### **I poliziotti nella setta dell'esorcista: agenti-adepti per fermare l'inchiesta su don Michele**

di Mary Liguori

31.03.2018 - Dove può arrivare una ragnatela intessuta in lunghi anni di silenzi, omissioni, con la complicità di amicizie influenti? Lontano, molto lontano, a leggere ciò che emerge, giorno dopo giorno, dall'inchiesta su don Michele Barone, il prete dei vip arrestato per avere picchiato una minorenne dopo aver fatto credere a lei, e ai suoi genitori, che fosse indemoniata. La si può fare franca, almeno fino a un certo punto. Poliziotti-adepti, e il gioco è fatto. Dagli atti depositati al Riesame si parla di almeno tre ispettori che «pregano con i gruppi carismatici» e che, quando si sono trovati di fronte l'esposto contro don Barone, potrebbero aver deciso, deliberatamente, di chiudere un occhio. Perché, prima degli arresti dello scorso febbraio, la denuncia contro il sacerdote è passata per una questura e due commissariati, attraverso i servizi sociali di Maddaloni ed è finita finanche nelle mani del sindaco di Novara, al quale scrisse la zia della vittima per chiedere aiuto quando si rese conto che la nipote veniva maltrattata e, nonostante le denunce sporte dalla sorella, né il prete né i genitori venivano fermati. Influenze e amicizie che pesano, dunque. Ma andiamo con ordine. Luciano Moggi ha riferito che lui e Barone erano amici perché «quel prete era accreditato in Vaticano e amico del cardinale Liberio Andreatta», potente prelato già a capo dell'Opera pontificia per i pellegrinaggi e tra i religiosi più ricchi del mondo. Un caso, forse. Come gli anni di «indifferenza» che si sono vissuti in Curia, ad Aversa, rispetto a quanto il prete, e non solo lui, facevano a Casapesenna e dintorni, e fino a Medjugorje e Cracovia. Perché, a sentire i tanti fedeli del Napoletano e del Sannio, certi sacerdoti del Casertano sono conosciuti proprio per le presunte capacità di «guaritori» dalle possessioni demoniache. Ma della fama di quei preti e delle gesta di don Barone nessuno si era accorto ai piani alti della Chiesa locale. Il vescovo, secondo il gip, cercò anche di insabbiare la faccenda. Angelo Spinillo chiese alla ragazza di ritirare la denuncia. Poi il prelato ha chiarito, dicendo che in quel momento faceva riferimento «alle diatribe familiari». E che il prete fu punito con l'ammonizione. Ma era già troppo tardi. Barone è andato avanti, per anni e anni e, forse non solo dentro la Chiesa, aveva trovato una rete di protezione. Altrettanto «blindato» sembra infatti fosse all'esterno, quel sacerdote cugino omonimo del camorrista Michele Barone, oggi pentito.

La sua rete oltrepassava le mura sacre per arrivare fin dentro la polizia. Il vicequestore Luigi Schettino è finito agli arresti con lui con l'accusa di non aver fermato quelle pratiche «medievali», che in realtà erano abusi e maltrattamenti, e di aver tentato di indurre la sorella della vittima a ritirare l'esposto contro il sacerdote. Eppure, durante l'udienza di Riesame, il poliziotto è apparso «turbato» di fronte alle immagini di un cruento esorcismo contenute in un filmato sequestrato nel corso delle indagini. Di quei rituali violenti ha detto di non sapere nulla Schettino che, difeso dall'avvocato Carlo De Stavola, ha ottenuto l'annullamento della seconda ordinanza per la lesione permanente alla 13enne. Di quella denuncia sfociata in arresto solo a febbraio, erano però al corrente almeno tre uffici di polizia, non il solo Schettino che comunque si difende spiegando che non tentò di far ritirare la denuncia ma cercò di dirimere la diatriba familiare nato dopo l'esposto della sorella della vittima.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/caserta/i\\_poliziotti\\_nella\\_setta\\_dell\\_esorcista\\_agenti\\_adepti\\_per\\_fermare\\_l\\_inchiesta\\_su\\_don\\_michele-3640659.html](https://www.ilmattino.it/caserta/i_poliziotti_nella_setta_dell_esorcista_agenti_adepti_per_fermare_l_inchiesta_su_don_michele-3640659.html)

## PIRATERIA STRADALE

## **Piombino Dese, 18enne travolto e ucciso da un'auto pirata: alla guida c'era una 19enne**

### **Il giovane era in sella alla sua bici e stava tornando dal lavoro: è stato trovato dopo tre ore dal padre e dalla sorella**

01.04.2018 - Tragedia a Piombino Dese: un diciottenne di Levada, Ihab Abouel Seoud, è stato travolto e ucciso da un'auto pirata.

L'incidente è avvenuto alle ore 23 circa di sabato 31 marzo in via Gattoeo, a Torreselle: il ragazzo, che lavorava in un ristorante di Trebaseleghe, sarebbe stato investito e sbalzato nel canale che costeggia la strada. Ed è proprio lì che è stato ritrovato dopo circa tre ore dal padre e dalla sorella, che erano andati a cercarlo in quanto non era ancora tornato a casa.

Le indagini svolte dai carabinieri di Piombino Dese partendo dal pezzo di carrozzeria trovato sul luogo dell'incidente hanno consentito di trovare la persona alla guida dell'automobile: si tratta di una diciannovenne del posto, neopatentata. Ancora da stabilire se verrà arrestata o denunciata a piede libero per omicidio stradale e omissione di soccorso.

Fonte della notizia:

<http://www.padovaoggi.it/cronaca/morto-auto-pirata-bicicletta-piombino-dese-01-aprile-2018.html>

---

## **Cesena, investita a 26 anni da un 'pirata' della strada**

### **L'appello su Facebook del fidanzato della vittima: "Se qualcuno ha visto qualcosa alle 21 al Ponte Europa mi contatti"**

Cesena, 30 marzo 2018 - Un pirata della strada ha investito una ragazza 26enne sul ponte Europa attorno alle 21 e poi è scappato costeggiando il fiume Savio in direzione via Cesare Battisti. La giovane donna proveniva dalla zona Ippodromo e stava svoltando verso la Secante quando un'auto è spuntata a tutta velocità da quella direzione e l'ha investita.

La ragazza è stata portata in ospedale per accertamenti e il suo ragazzo ha scritto un appello su Facebook: "Pirata della strada, circa ore 21, ha tirato dritto al rosso del Ponte Europa investendo la mia morosa. Se qualcuno ha visto o sa qualcosa mi contatti". Per chi avesse visto qualcosa contattare i carabinieri.

Fonte della notizia:

<https://www.ilrestodelcarlino.it/cesena/cronaca/investita-auto-pirata-1.3820630>

---

## **Milano, alla guida di un'auto a noleggio investono un 19enne e scappano**

### **In fuga dopo l'incidente: tre denunciati. Erano tornati a casa a dormire**

di NICOLA PALMA

Milano, 30 marzo 2018 - Quando gli agenti della polizia locale hanno bussato alla porta, uno dei tre è andato ad aprire assonnato, come se il campanello lo avesse svegliato di soprassalto. Certo, erano le 3.08, ma i ghisa non hanno suonato a caso: tre ore prima, infatti, gli inquilini di quell'appartamento in zona Porta Romana erano fuggiti a bordo di una Bmw del car sharing Drive Now, lasciando a terra il 19enne che avevano appena investito.

Gli investigatori del Radiomobile, coordinati dal comandante di piazza Beccaria Marco Ciacci, hanno impiegato soltanto tre ore a risalire all'ennesimo pirata della strada e ai suoi amici-complici, anche con la collaborazione della società proprietaria dell'auto, che ha fornito ai vigili urbani tutte le indicazioni necessarie a identificare il conducente in fuga. Ripartiamo dall'inizio. Sono le 23.57 di giovedì, siamo in piazza di Porta Lodovica: al volante della monovolume c'è un 30enne; con lui in macchina ci sono pure un coetaneo e un 29enne, i due coinquilini. L'auto investe un 19enne che sta attraversando la strada (non è chiaro se sulle strisce o in un altro punto della carreggiata), poi riparte come se niente fosse. Qualcuno chiama aiuto, l'investito viene soccorso dai sanitari del 118 e trasportato al Policlinico in codice giallo: ha riportato diversi traumi, ma è sempre rimasto cosciente e non è in pericolo di vita. La prima pattuglia dei vigili arriva sul posto nel giro di sei minuti, la velocità d'intervento è spesso fondamentale in casi del genere. La Bmw incidentata viene ritrovata a poche decine di metri di distanza, dalle parti di via Calatafimi. È una macchina del car sharing Drive Now, scatta immediatamente la chiamata ai gestori del servizio per risalire nel più breve tempo possibile alla persona che ha prenotato l'automobile per ultima.

Il computer rimanda un nome e un cognome: sono quelli del 30enne che era alla guida del veicolo, che risulta domiciliato in zona Porta Romana. Otto minuti dopo le 3, scatta il blitz: il ragazzo e i due inquilini che erano con lui in macchina vengono denunciati per omissione di soccorso. Perché sono scappati? Forse perché si sono spaventati, forse perché l'autista aveva bevuto qualche bicchiere di troppo e temeva l'alcoltest e la possibile sospensione della patente. Nella fretta di sparire, però, non hanno considerato un particolare, tutt'altro che marginale: le generalità di colui che ha prenotato la macchina sono rimaste nella memoria del sistema centralizzato che gestisce il car sharing. Così i ghisa sono riusciti a risalire al pirata in poco tempo.

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/investito-auto-noleggio-1.3820523>

---

**Scappa dopo l'incidente, i danni al paraurti incastrano l'automobilista  
Una 57enne è stata denunciata dalla Polizia Stradale: se n'era andata dal luogo dell'incidente senza prestare soccorso al giovane centauro rimasto lievemente ferito.  
Alle responsabilità stradali si sono aggiunte anche quelle penali**

TORTONA 30.03.2018 - Una donna scappata dopo aver investito un motociclista è stata rintracciata e denunciata per lesioni, fuga ed omissione di soccorso. E' stata la Polizia Stradale a rintracciare l'automobilista, una 57enne stazzanese, B. D, che comunque nega l'addebito. Ma secondo gli agenti le tracce di paraurti sul luogo dell'impatto e i pezzi mancanti dalla Panda della donna sarebbero 'compatibili'. L'incidente è avvenuto alle 19:30 di domenica 25 marzo, sulla provinciale.125. Sul posto c'era solo un motociclista 18enne che lamentava di esser stato investito poco prima da una donna con cui aveva litigato per una mancata precedenza. L'automobilista poi se n'era andata senza prestare soccorso al centauro, giudicato guaribile dalle lesioni in una quindicina di giorni.

Fonte della notizia:

<http://www.alessandrianews.it/cronaca/scappa-dopo-l-incidente-danni-paraurti-incastrano-l-automobilista-157218.html>

## **CONTROMANO**

**Contromano sulla Sassari-Alghero: tragedia sfiorata**

ALGHERO 31.03.2018 - Guida contromano per diversi chilometri sulla Sassari-Alghero, in direzione della cittadina catalana di Sardegna. Sfiora il frontale diverse volte, ma miracolosamente l'incidente è scampato.

E' quanto accaduto sulla Statale che collega il capoluogo di provincia con Alghero. Alla guida dell'auto impazzita un anziano signore ignaro del pericolo.

Il percorso ad altissimo rischio, con numerose macchine che riescono solo all'ultimo momento a schivare l'auto contromano, è ripreso con un telefono cellulare dalla corsia opposta. Il video fa il giro dei *social*.

Fonte della notizia:

<http://notizie.alguer.it/n?id=131873>

---

**Messina. Auto contromano in autostrada fra Gazzi e Tremestieri**

Messina 30.03.2018 - Giunte in Redazione più segnalazioni di un'auto che percorre contromano il tratto di autostrada compreso fra Gazzi e Tremestieri, direzione casello Messina-Catania. Si tratterebbe di un'utilitaria scura guidata da un uomo di mezza età.

L'auto è stata vista procedere contromano, nella corsia di sorpasso per chi procede in senso di marcia corretto, nei pressi della stazione di servizio prima dello svincolo di Tremestieri.

Ovviamente si invitano gli automobilisti alla massima attenzione. Del fatto è già stata informata la Polizia.

Fonte della notizia:

<http://normanno.com/cronaca/messina-avvistata-auto-contromano-autostrada-fra-gazzi-tremestieri/>

## INCIDENTI STRADALI

### **Sciagura di Pasqua: dopo lo schianto viene sbalzata dall'auto. Travolta e uccisa Dramma di Pasqua sull'Adriatica intorno alla mezzanotte tra sabato e domenica. Una persona è morta e altre cinque sono rimaste ferite in un tremendo schianto che ha coinvolto tre auto**

01.04.2018 - Dramma di Pasqua sull'Adriatica intorno alla mezzanotte tra sabato e domenica. Una 21enne ravennate, Carmela Iorlano, è morta e altre cinque sono rimaste ferite in un tremendo schianto tra tre auto a Camerlona, all'incrocio con via Bagarina. A quanto sembra da una prima ricostruzione dei fatti, al vaglio della Polizia Stradale di Faenza, sembrerebbe che una "Nissan Micra" (con a bordo anche una 20enne di Punta Marina) si stesse immettendo sull'Adriatica da via Bagarina quando è stata colpita da una "Honda Civic", a bordo della quale vi era un 27enne. Nell'urto, violentissimo, entrambi i mezzi sono stati catapultati nel fosso: purtroppo una ragazza è volata fuori dall'abitacolo di uno dei due mezzi, venendo travolta da un terzo mezzo, un Fiat Doblò con a bordo due persone che procedeva in direzione di Ferrara, anch'esso finito nel fosso dopo l'impatto.

La ragazza è morta sul colpo dopo essere stata sbalzata a trenta metri di distanza, nonostante il prodigarsi dei sanitari del 118 giunti sul posto con diverse ambulanze e l'auto con il medico a bordo. Gli altri feriti, tra i 27 ed i 44 anni, sono stati trasportati agli ospedali di Ravenna, Lugo e Cesena: due sono gravi, lievi ferite per gli altri occupanti del mezzo. Sono stati svolti gli esami tossicologici e dell'alcol sui conducenti coinvolti. Sul posto anche i Vigili del Fuoco e la Municipale della città bizantina. La strada è stata chiusa per tre ore per consentire anche la pulizia della sede stradale, effettuata dall'Anas.

Fonte della notizia:

<http://www.ravennatoday.it/cronaca/incidente-stradale/via-bagarina-incidente-mortale-pasqua-2018-1-aprile-adriatica-muore-ragazza.html>

---

### **Auto travolge tre anziane, una morta E' accaduto a Caltanissetta, altre due ferite**

PALERMO, 1 APR - Un'anziana è morta dopo essere stata travolta da un'auto ieri sera a Caltanissetta, mentre insieme a due amiche stava andando in via De Cosmi nella chiesa San Pietro per prendere parte alla veglia Pasquale. La donna è morta questa mattina, mentre le altre due, di 82 e 93 anni, hanno riportato fratture multiple e sono ricoverate in ospedale. A perdere la vita è stata Lucia Costa, di 82 anni. Le tre sono state investite da una Fiat Panda guidata da una donna di 61 anni. Ancora da accertare le cause dell'incidente. "La sessantunenne - affermano i carabinieri - è in stato confusionale e non riesce a spiegare come abbia fatto a non accorgersi delle tre anziane".

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/04/01/auto-travolge-tre-anziane-una-morta\\_e5106c11-7d33-4893-ae90-076a1edc5134.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/04/01/auto-travolge-tre-anziane-una-morta_e5106c11-7d33-4893-ae90-076a1edc5134.html)

---

### **Auto contro tir sulla Roma-Napoli Un morto e 5 chilometri di coda**

31.03.2018 - Due incidenti nel giro di un'ora hanno aperto oggi nel modo peggiore l'esodo per le feste di Pasqua sull'A1 Roma- Napoli. Un mezzo pesante si è ribaltato alle 4 nei pressi di Frosinone e circa un'ora dopo una macchina è finita contro un autoarticolato, con un uomo campano che, in questo caso, ha perso la vita vicino a Ceprano lungo la carreggiata sud. Il primo incidente, come comunica Autostrade per l'Italia, ha provocato code di 5 chilometri. Per chi era diretto verso Napoli sono stati consigliati percorsi alternativi.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/a1\\_incidente\\_traffico-3641312.html](https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/a1_incidente_traffico-3641312.html)

---

### **Tragico schianto, muore motociclista di 48 anni E' accaduto in via Vittorio Emanuele: fatale lo scontro con un'auto**

Firenze, 31 marzo 2018 - Uno schianto nella sera ai confini della notte, in via Vittorio Emanuele II all'angolo con via Paoletti, a poca distanza dal circolo Arci 'Il Progresso'. Uno schianto che non ha lasciato scampo a un motociclista di 48 anni, di origine albanese. La sua moto scura,



cilindrata 750, si è scontrata frontalmente con un'Opel Agila condotta da un fiorentino 55enne residente in zona Statuto. Il motociclista è rovinato sull'asfalto, privo di conoscenza, qualcuno dopo pochi istanti ha chiamato il 118.

Erano circa le 21,30 di venerdì 30 marzo. Il personale sanitario si è prodigato per alcuni minuti nel tentativo di rianimare il ferito, poi l'uomo è stato trasportato al pronto soccorso di Careggi. Qui i medici hanno tentato di tutto, ma le ferite riportate nello scontro frontale erano troppo gravi per concedere una chance di salvezza al motociclista.

La morte è sopraggiunta verso le 23. In via Vittorio Emanuele sono subito arrivate due pattuglie della municipale che hanno avviato i rilievi e le indagini per precisare i motivi dell'incidente. A quanto si è capito finora, la moto guidata dal 48enne procedeva da Careggi-Rifredi verso il Ponte Rosso, mentre l'auto viaggiava in direzione contraria. Quando l'Opel ha iniziato la manovra di svolta a sinistra in via Paoletti, in quel momento è sopraggiunta la moto che si è schiantata contro la macchina. A nulla è valsa la disperata frenata del motociclista. Pare che la moto procedesse a velocità sostenuta.

Fonte della notizia:

<https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/incidente-muore-motociclista-1.3820854>

---

### **Incidente a Villarboit, muore un biellese residente a Verrone. Un triverese in prognosi riservata**

BIELLA 31.03.2018 - Incidente mortale l'altro pomeriggio sulla strada provinciale 57 che collega Villarboit a Balocco. Dopo il cimitero di Villarboit un'automobile con quattro persone a bordo è uscita di strada in maniera autonoma. La vittima è un uomo di 50 anni, Costanzo Di Legge, residente a Verrone, morto poco dopo l'intervento dei soccorritori che hanno provato di tutto per rianimarlo. Ma le ferite riportate nell'impatto, l'auto dopo essere uscita di strada ha fatto un salto di diversi metri, erano troppo gravi. Gli altri occupanti del mezzo, che dopo essere usciti di strada si è capovolto più volte finendo in un campo, sono stati sbalzati fuori dalla vettura. Sono stati portati al Sant'Andrea e a Biella, tutti in prognosi riservata tra cui un secondo biellese anche lui cinquantenne, di Trivero. Sono intervenuti vigili del fuoco, 118 e polizia stradale.

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2018/03/31/edizioni/biella/incidente-a-villarboit-muore-un-biellese-residente-a-verrone-un-triverese-in-prognosi-riservata-fqI7yycPCvRswY8hXMwWkN/pagina.html>

---

### **Scontro tra due auto, muore una donna**

#### **E' accaduto all'altezza del viadotto di Toano. La 57enne ternana è morta in ospedale per le gravi ferite**

Terni, 31 marzo 2018 - Una donna di 57 anni di Terni è morta la scorsa notte all'ospedale Santa Maria dopo essere rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto all'altezza del viadotto di Toano, lungo il raccordo Terni-Orte. La donna viaggiava a bordo di una Lancia Y, diretta da Terni verso Spoleto, quando per cause in corso di accertamento si è scontrata con un'altra auto, in un tratto in cui non sono presenti barriere new jersey. L'urto ha poi coinvolto una terza vettura.

Gli altri due conducenti non hanno comunque riportato ferite gravi. La cinquantasettenne è stata invece estratta dalle lamiere della Lancia, quasi completamente distrutta, dai vigili del fuoco e poi trasportata d'urgenza in ospedale dove è morta dopo alcune ore. Sul posto, per i rilievi, gli agenti della polizia stradale.

Fonte della notizia:

<https://www.lanazione.it/umbria/cronaca/incidente-mortale-muore-donna-1.3821056>

---

### **Travolta dal taxi in largo D'Ancona, muore in ospedale**

#### **La 65enne è deceduta due giorni dopo l'incidente**

di N.P.

Milano, 31 marzo 2018 - Non ce l'ha fatta. Troppo grave il trauma cranico riportato nell'impatto col parabrezza e poi con l'asfalto. Dopo 48 ore di agonia, è morta ieri al Niguarda

la 65enne travolta mercoledì da un taxi a due passi da largo D'Ancona. Stando alla ricostruzione degli agenti della polizia locale intervenuti alle 15.30 di tre giorni fa, la donna era appena scesa dallo spartitraffico che delimita la corsia preferenziale di corso Magenta – probabilmente in un punto della carreggiata non coperto da strisce pedonali – quando è stata investita dall'auto bianca.

Il conducente del veicolo si è subito fermato per chiamare aiuto, ma sin dai primi minuti si era compresa la gravità della situazione: la vittima è stata trasportata d'urgenza in ospedale, ma le cure dei medici non sono bastate a salvarle la vita. Ora il tassista rischia di essere indagato per omicidio colposo, come sempre accade in questi casi. Quel mercoledì era stato un giorno particolarmente complicato per la viabilità cittadina, visto che nel giro di un'ora e mezza erano andati in scena tre incidenti. Il primo poco dopo le 14 in corso Magenta: in quell'occasione, lo scooter guidato da un 28enne aveva sorpassato a sinistra un tram senza accorgersi che dalla parte opposta ne stava arrivando un altro; violento impatto, ma solo qualche contusione per il centauro rimasto incastrato col suo motorino tra i due mezzi pubblici. Un'ora dopo, era stato investito un 46enne, che, mentre stava facendo jogging tra via Harar e via Sant'Elena, era stato investito sulle strisce dalla Toyota Yaris guidata da una 70enne che si era immediatamente fermata per dare una mano all'investito; l'uomo era stato poi portato al San Carlo con una sospetta frattura del femore. E infine, alle 15.30, l'ultimo schianto in largo D'Ancona, quello purtroppo rivelatosi fatale per la 65enne.

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/travolta-taxi-morta-1.3820528>

## ESTERI

### **Auto contro un hotel, l'edificio crolla: almeno dieci morti e cinque dispersi**

01.04.2018 - Un hotel di tre piani è crollato causando la morte di almeno dieci persone a Indore, cittadina dell'India centrale, nello stato del Madhya Pradesh. Imprecisato il numero dei feriti, mentre ci dovrebbero essere cinque persone ancora sotto le macerie.

La polizia ha riferito che le operazioni di soccorso continuano mentre al momento sono ignote le cause dell'incidente anche se il quotidiano *Times of India* riferisce che l'edificio fatiscente è crollato dopo che un'auto si è schiantata contro l'ingresso.

I soccorritori, che hanno lavorato tutta la notte con mazze e motoseghe, hanno estratto vive 10 persone dai detriti dell'edificio caduto ieri sera a Indore, nello stato del Madhya Pradesh. Fino a cinque persone potrebbero essere ancora intrappolate sotto le macerie. Secondo il quotidiano *Times of India* l'hotel fatiscente è crollato dopo che un'auto ha distrutto la sua parte anteriore.

L'albergo di 25 camere era situato nel centro commerciale di Indore, vicino alla stazione ferroviaria e degli autobus. Indore è a quasi 900 chilometri a sud di New Delhi.

I crolli di costruzione sono comuni in India, in quanto i costruttori cercano di tagliare i costi usando materiali scadenti e le strutture a più piani vengono erette con una supervisione inadeguata. Nell'agosto dello scorso anno 33 persone sono rimaste uccise quando un appartamento è crollato nella capitale finanziaria indiana di Mumbai.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/primopiano/esteri/auto\\_contro\\_un\\_hotel\\_edificio\\_crolla\\_almeno\\_dieci\\_morti\\_cinque\\_dispersi-3643023.html](https://www.ilmattino.it/primopiano/esteri/auto_contro_un_hotel_edificio_crolla_almeno_dieci_morti_cinque_dispersi-3643023.html)

## MORTI VERDI

### **Si ribalta con il trattore ad Ozzano Taro: agricoltore 75enne grave al Maggiore Grave incidente sul lavoro nel pomeriggio del 30 marzo in strada Costa Villana: sul posto elisoccorso e Soccorso Alpino. L'agricoltore è rimasto ferito in una zona difficile da raggiungere**

OZZANO TARO 30.03.2018 - Grave incidente in strada Costa Villana ad Ozzano Taro nel pomeriggio di oggi, venerdì 30 marzo, dopo le ore 16.30. Per cause in corso di accertamento un trattore si è ribaltato: il conducente del mezzo ha perso il controllo. Sul posto sono arrivate le ambulanze, l'elisoccorso da Pavullo e il Soccorso Alpino. La dinamica dell'incidente è in corso di ricostruzione: gli operatori sanitari hanno prestato soccorso all'agricoltore, un 75enne, che stava utilizzando il mezzo agricolo. L'incidente è avvenuto sulle colline di Ozzano, in una zona

impervia e difficile da raggiungere. L'uomo, trasportato d'urgenza al Maggiore, ha riportato traumi in varie parti del corpo ed attualmente si trova al Pronto Soccorso con ferite di media gravità.

Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico è stato attivato dalla centrale operativa del 118 Emilia Ovest nel pomeriggio di Venerdì 30 Marzo per un incidente agricolo sulle prime colline della valtaro, in località Costa Villana sul confine tra i comuni di Collecchio e Fornovo Taro, provincia di Parma. Un uomo settantasei enne residente nel comune di Collecchio si è ribaltato con il proprio trattore, mentre stava operando in un campo particolarmente ripido. Fortunatamente i rollbar del mezzo hanno retto l'urto, limitando i danni all'uomo, prontamente soccorso dal figlio. Sul posto in poco tempo sono arrivati i mezzi di soccorso dell'Assistenza Pubblica di Collecchio-Felino-Sala Baganza e l'automezzo a di Fornovo Taro, oltre alla Polizia Municipale di Collecchio e i Vigili del Fuoco, mentre da Pavullo nel Frignano si alzava in volo l'elicottero abilitato per recuperi in ambiente ostile. Visto il terreno impervio, anche una squadra del Soccorso Alpino è stata inviata sul posto con sei tecnici. Arrivati sul posto, i sanitari di Elipavullo hanno stabilizzato l'uomo e quindi trasportato all'Ospedale Maggiore di Parma con traumi di media gravità

Fonte della notizia:

<http://www.parmatoday.it/cronaca/incidente-stradale/incidente-ozzano-taro-trattore-ribaltato-agricoltore-75enne-grave.html>

## **Travolto dal suo trattore che gli distrugge gamba e piede Grave un 67enne**

CASERTA 30.03.2018 - E' stato travolto dal suo trattore mentre lavorava in campagna ed è stato portato in gravissime condizioni all'ospedale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta. L'uomo, un 67 enne di Caserta, era nel suo terreno e stava lavorando quando è stato investito. E' accaduto nel pomeriggio di ieri in Via Giorgio La Pira, in un terreno che si trova a poca distanza dall'ospedale del capoluogo e dall'uscita autostradale, nei pressi del cimitero. L'uomo era al lavoro, ma per cause ancora da accertare, forse a causa di una distrazione, il trattore si è avviato e lo ha travolto, passandogli sopra la gamba e il piede sinistro, distruggendoli. L'agricoltore, che è anche proprietario del terreno, è stato trovato lì in un lago di sangue ed è stato trasportato in codice rosso all'ospedale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, per fortuna a poca distanza dal luogo dell'incidente. Qui è stato portato immediatamente in sala operatoria, ed i medici hanno definito le sue condizioni molto serie. In corso intanto accertamenti per comprendere la dinamica dell'incidente accaduto nel pomeriggio di ieri.

Fonte della

notizia:

<https://www.ottopagine.it/ce/cronaca/154033/travolto-dal-suo-trattore-che-gli-distrugge-gamba-e-piede.shtml>



**Campagna iscrizioni ASAPS 2018**

**Insieme per la sicurezza Stradale**

**ASAPS**  
Associazione Scenotecnici  
Artisti  
Polisti  
Stradali

**Forza, lealtà, determinazione  
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018  
**Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali**  
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia  
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

[www.asaps.it](http://www.asaps.it)

Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali  
Procedura Tecnica e Modulistica per gli Operatori di Polizia